

PROVINCIA DI SALERNO: BALZO DELL'EXPORT NEL 2021

SERVONO MAGGIOR SUPPORTO ALLE IMPRESE E SPINTA ALLA DIGITALIZZAZIONE

Negli ultimi tre anni la provincia ha registrato una crescita superiore al contesto regionale e nazionale.

Guidano i settori di gomma-plastica, di macchinari e apparecchi, e del settore primario

Prete: "L'export è centrale per lo sviluppo dell'economia italiana ma per far crescere ulteriormente il Made in Italy nel mondo dobbiamo rendere le nostre aziende sempre più consapevoli delle opportunità che i mercati internazionali offrono"

Da Pozzo: "Insieme alla Camera di commercio di Salerno abbiamo messo a punto un Piano per il Mezzogiorno con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza alle imprese nei loro processi di export e di valorizzare le eccellenze del territorio"

Salerno, 24 giugno 2022 – Balzo dell'export di merci salernitane nel 2021 per un valore complessivo di **2,9 miliardi di euro**, con una **crescita del 7,8% rispetto al 2020**. Anche negli ultimi tre anni, l'andamento delle esportazioni provinciali mostra segnali interessanti, con miglioramenti anche nel periodo dell'emergenza sanitaria, in controtendenza rispetto al contesto regionale e nazionale (variazione% 2020/2019 Salerno +5,7%; Campania -5,6%; Italia -9,1%), e mantenendo un ritmo di espansione anche nel 2021, sebbene più moderato nel confronto territoriale.

La provincia ha saputo reagire alle sfide e alle incognite legate ad un contesto in continuo mutamento grazie principalmente ai risultati conseguiti dai settori **gomma-plastica**, **macchinari ed apparecchi**, **e dal settore primario**.

Nonostante gli ottimi risultati ottenuti nello scorso anno, le nuove criticità che caratterizzano lo scenario economico internazionale impongono oggi dei ripensamenti sulle strategie per l'export delle aziende campane e salernitane, in particolare. Centrale rimane il ruolo degli **strumenti di sostegno all'internazionalizzazione e una maggior spinta alla digitalizzazione** per continuare a presidiare i mercati tradizionalmente legati al nostro export e per intercettare nuove opportunità in economie a maggior potenziale di sviluppo, nella consapevolezza che i prodotti legati al territorio e alla cultura nostrana fanno del made in Italy un marchio unico e apprezzato nel mondo.

Di questo si è discusso oggi a Salerno in occasione dell'incontro "Made in Italy, quale futuro? Esportare le eccellenze del territorio tra digitalizzazione e nuove sfide globali", organizzato dalla Camera di commercio di Salerno in collaborazione con Promos Italia - Agenzia Nazionale del Sistema Camerale per l'Internazionalizzazione.

Tra i relatori che hanno contribuito a fornire un quadro della situazione, **Andrea Prete**, Presidente della Camera di Commercio di Salerno e Presidente di Unioncamere; **Giovanni Da Pozzo**, Presidente di Promos Italia; **Federico Rampini**, Editorialista del Corriere della Sera e saggista; **Franco Moscetti**, Presidente di OVS; **Francesca Alicata**, Relazioni Istituzionali di Simest; **Alfonso Ruffo**, giornalista; **Alex Giordano**, Università Federico II di Napoli – Direttore Scientifico PIDMed. A testimonianza dell'eccellenze imprenditoriali della provincia di Salerno, **Antonio Ferraioli**, Amministratore delegato La Doria e **Vito Cinque**, Hotel II San Pietro di Positano.

"L'export è centrale per lo sviluppo dell'economia italiana ma per far crescere ulteriormente il Made in Italy nel mondo dobbiamo rendere le nostre aziende, a partire da quelle più piccole, sempre più

consapevoli delle opportunità che i mercati internazionali offrono – spiega **Andrea Prete**, Presidente della Camera di commercio di Salerno e di Unioncamere - Il sistema delle camere di commercio in Italia e quello italiano all'estero, hanno creato nel tempo una rete fittissima di collaborazioni che ha consentito a migliaia di imprese, di fare il salto verso i nuovi mercati internazionali, in pieno raccordo con i servizi offerti dal sistema pubblico. Per le imprese italiane è fondamentale cogliere le grandi opportunità offerte dal PNRR, e le Camere di commercio hanno messo in campo una serie di strumenti utili ad aiutarle e sostenerle. Con il supporto di Promos Italia, inoltre, le imprese possono contare su un ulteriore partner che le accompagna anche con formazione specifica ad affrontare la sfida dell'export".

"La nostra priorità è fornire alle aziende strumenti e soluzioni per avviare o rafforzare i loro processi di export e migliorare le loro competenze in ambito digitale - dichiara **Giovanni Da Pozzo**, Presidente di Promos Italia, Agenzia Nazionale del Sistema Camerale per l'internazionalizzazione - *Grazie al lavoro svolto dalla Camera di commercio di Salerno supportiamo le aziende direttamente sul territorio, consapevoli della necessità di far emergere il potenziale imprenditoriale ancora inespresso di Salerno, e più in generale della Campania, attraverso politiche dedicate e garantendo supporto costante. In questo senso - prosegue Da Pozzo - Promos Italia ha messo a punto, assieme all'Ente Camerale salernitano, un Piano per il Mezzogiorno, che sarà operativo già dalle prossime settimane, con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza alle imprese nei loro processi di export e di valorizzare le eccellenze del territorio".*

Il **Piano per il Mezzogiorno** prevede di rafforzare le sinergie con gli stakeholders del territorio; implementare le azioni di accompagnamento sui mercati esteri; mappare le opportunità di accesso agli strumenti di finanza agevolata per l'export e per gli investimenti, con particolare riferimento alle risorse del PNRR; garantire assistenza nella formulazione di bandi per l'internazionalizzazione; organizzare corsi di formazione dedicati a giovani imprenditori e sviluppare un piano di comunicazione che valorizzi le eccellenze del territorio.

Tornando ai dati sull'export di merci salernitane ed in particolare alle destinazioni, nel complesso l'**Europa** assorbe oltre **il 70% delle esportazioni** delle imprese di Salerno e registra una crescita del **9,9%**. Il principale mercato di sbocco delle esportazioni della provincia di Salerno continua ad essere **la Germania**, con un importo di quasi **432 milioni di euro**, in crescita nel 2021 del **5,3%**.

Nell'ambito del contesto europeo, segue il **Regno Unito**, con circa 308 milioni di euro (-5,2% la variazione % registrata nel 2021) e la **Francia** che, con quasi 216 milioni di euro, rappresenta un mercato dinamico, registrando una crescita del 15,1%.

Positivo l'andamento anche verso il **continente Americano**, che assorbe il 14,3% dell'export salernitano (+14,2% la variazione % rispetto al 2020) e quello **africano** (+8,4%). Di particolare interesse la seconda posizione nell'export provinciale conquistata dagli Stati Uniti, mercato di sbocco per il 12% dei valori esportati, in crescita nel 2021 nella misura del 17,4%.









Allegati

Import/export Salerno 2021

Ultima modifica

Mercoledì 29 Giugno 2022

Condividi
Reti Sociali
Quanto ti è stata utile questa pagina?
4
Media 4 (1 vote)
Aliquota